

# CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N°30 del 26.06.2018

OGGETTO : REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE IN LOC. MALAGENIA - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE IN DEROGA ALLO STRUMENTO URBANISTICO - ART.19 C.2 D.P.R. 327/2001 E SMI.

L'anno duemiladiciotto il giorno VENTISEI del mese di GIUGNO alle ore 19,45 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: dott. Adamo Coppola

Consiglieri:

- |                             |                                |
|-----------------------------|--------------------------------|
| 1) Cianciola Emidio         | 09) Cammarota Giuseppe         |
| 2) Di Biasi Franco          | 10) La Porta Massimo           |
| 3) Pizza Monica             | 11) Di Nardo Eleodoro          |
| 4) D'Arienzo Maria Giovanna | 12) Buonora Maristella         |
| 5) Di Filippo Giuseppe      | 13) Framondino Luigi           |
| 6) Crispino Francesco       | 14) Comite Nicola              |
| 7) Russo Gennaro            | 15) Abate Agostino             |
| 8) Marciano Pietro Paolo    | 16) Caccamo Consolato Natalino |

Risultano assenti: PIZZA - CIANCIOLA - FRAMONDINO - COMITE .

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale Massimo La Porta.

Partecipa il Segretario Generale dott. Dott. Francesco Minardi.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Eugenio Benevento , Roberto Antonio Mutalipassi, Lampasona Rosa . Successivamente all'appello entrano in aula il V.Sindaco Elvira Serra e l'Assessore Gerardo Santosuosso.



CITTÀ DI  
AGROPOLI

AREA LAVORI PUBBLICI

Tecnico Manutentiva Porto e Demanio

## Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Proponente: **SINDACO**

Oggetto: **ISOLA ECOLOGICA - 1° Lotto Area di sosta mezzi e trasferimento RSU**  
(REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE IN LOC. MALAGENIA)  
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO  
ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE IN DEROGA ALLO STRUMENTO URBANISTICO  
- Art. 19 comma 2 DPR 327/2001 e s.i.m.

### **RICHIAMATE**

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 260 del 12/10/2017 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica - ISOLA ECOLOGICA - 1° Lotto Area di sosta mezzi e trasferimento RSU per l'importo complessivo di Euro 230.793,36 di cui Euro 92.453,58 per lavori compreso oneri della sicurezza pari ad Euro 453,58 ed Euro 138.339,79 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 289 del 30/11/2017 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo - ISOLA ECOLOGICA - 1° Lotto Area di sosta mezzi e trasferimento RSU prot. n. 31517 del 22/11/2017, per l'importo complessivo di Euro 230.793,36 di cui Euro 92.453,58 per lavori compreso oneri della sicurezza pari ad Euro 1.841,65 ed Euro 138.339,79 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- la nota acquisita al prot. 5316 del 27/02/2018 del Responsabile del Servizio Unione dei Comuni Alto Cilento in merito alla richiesta di acquisire l'area da adibire a centro di raccolta/trasferenza per il servizio di raccolta dei RSU del Comune di Agropoli;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 06/03/2018 con la quale è stato riapprovato il Progetto Definitivo - ISOLA ECOLOGICA - 1° Lotto Area di sosta mezzi e trasferimento RSU prot. n. 31517 del 22/11/2017, per l'importo complessivo di Euro 230.793,36 di cui Euro 92.453,58 per lavori compreso oneri della sicurezza pari ad Euro 1.841,65 ed Euro 138.339,79 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

### **DATO ATTO**

- che la Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni Alto Cilento con il Comune di Agropoli capofila con bando prot. n. 1639 del 07/09/2017 ha indetto la gara per la "Gestione dei servizi di raccolta differenziata integrata dei rifiuti urbani e assimilati e servizi complementari del Comune di Agropoli";
- che è previsto al punto 15 - 6.2 del Disciplinare di Gara "La Stazione Appaltante al fine di migliorare il servizio in appalto, si riserva la possibilità di mettere a disposizione dell'aggiudicatario un'area di mq. 4.000, sulla quale, a totale cura e spese di quest'ultimo, dovranno essere installate le attrezzature offerte in sede di gara, affinché tale luogo possa essere destinato a "sito di trasferimento e/o centro di raccolta".
- che l'Amministrazione comunale ha individuato un lotto di terreno in località Malagenia del Comune di Agropoli al fine di realizzare un'area di sosta mezzi N.U. e isola ecologica;
- che l'area è distinta al Catasto del Comune di Agropoli sul mappale F. n. 10 part.lla n. 185, con superficie pari a 8330,00 mq.
- che già in data 04.11.2013 prot. n. 27307 fù sottoscritto accordo preliminare di cessione volontaria delle aree interessate con la Società EL. An. S.r.l. proprietaria;
- che il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Tecnico Manutentiva Porto e Demanio con nota prot. n. 22564 del 25/07/2017 ha chiesto la conferma di quanto stabilito da ambo le parti giusto accordo preliminare di cessione volontaria delle aree sottoscritto in data 04.11.2013 prot. n. 27307;

- che la società proprietaria EL.AN. S.r.l. con sede in via Difesa 10 di Agropoli con nota a firma dell'amministratore acquisita in data 25.07.2017 al n. 22597 di protocollo ha confermato tutto quanto stabilito nel citato accordo;
- che con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 217 del 27/07/2017 è stato preso atto che la società proprietaria EL.AN. S.r.l. con sede in via Difesa 10 di Agropoli con nota a firma dell'amministratore acquisita in data 25.07.2017 al n. 22597 di protocollo ha confermato tutto quanto stabilito nel citato accordo;
- che con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29.03.2018 è stato:
  1. approvato il Progetto Definitivo - ISOLA ECOLOGICA - 1° Lotto Area di sosta mezzi e trasferimento RSU prot. n. 31517 del 22/11/2017, per l'importo complessivo di Euro 230.793,36 di cui Euro 92.453,58 per lavori compreso oneri della sicurezza pari ad Euro 1.841,65 ed Euro 138.339,79 per somme a disposizione dell'Amministrazione
  2. stabilito di acquisire al patrimonio comunale l'appezzamento di terreno ubicato in Agropoli alla località "Malagenia" e distinto all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Salerno Ufficio Provinciale Territorio Servizi Catastali del Comune di Agropoli al foglio 10 particella n 185, nell'allegata tavola con il colore rosa, di proprietà della Società "EL.AN. S.r.l." con sede in via Difesa 10 di Agropoli;
  3. confermata la pubblica utilità, a tutti gli effetti di legge, i LAVORI DI REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA - 1° Lotto Area di sosta mezzi e trasferimento RSU;

**RITENUTO** che l'intervento REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA - 1° Lotto Area di sosta mezzi e trasferimento RSU costituisce variante allo strumento urbanistico vigente in quanto rappresenta variante puntuale allo strumento urbanistico vigente, perché la zona interessata dall'intervento ricade in zona Agricola "E" secondo il P. di F. vigente con annesso Regolamento edilizio, approvato con D.P. n. 1362/S.U.R. in data 15/03/1971, integrato con D.P: n. 3259/S.U.R. in data 19/04/1971 e da ultimo con D.P: n. 821 del 06/12/1972, inoltre l'area interessata dall'intervento ricade nel PUC (Piano Urbanistico Comunale) adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 102/2017 e successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 120/2017 e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 81/2018 di presa d'atto delle osservazioni, in area "AP03" Area di espansione industriale, pertanto per destinazione è coerente con le previsioni dell'adottato PUC e la presente deliberazione ne stabilisce solo la localizzazione, alla luce che di fatto le isole ecologiche di proprietà comunale sono assimilabili a standard urbanistici, quindi eventuali PUA (Piani Urbanistici Attuativi) da fare dopo l'approvazione del PUC dovrà tener conto di questo standard.

**VISTA** la particolarità del progetto e la futura acquisizione di pareri da parte degli Enti preposti, si ritiene che la variante venga adottata con il progetto esecutivo così da ben definire i vari processi di utilizzazione dell'area;

**VISTO** il Progetto Esecutivo - LAVORI DI REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA - 1° Lotto Area di sosta mezzi e trasferimento RSU (REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE IN LOC. MALAGENIA) prot. n. 14108 del 08.06.2018, trasmesso dalla ditta S.A.R.I.M. s.r.l., aggiudicataria del servizio di cui all'oggetto ed in ottemperanza all'offerta tecnica migliorativa presentata in sede di gara per l'appalto per la "Gestione dei servizi di raccolta differenziata integrata dei rifiuti urbani e assimilati e servizi complementari del Comune di Agropoli;

**CONSIDERATO CHE**, al fine di rendere l'opera conforme alle previsioni urbanistiche si rende necessaria l'adozione di un'apposita variante allo strumento urbanistico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 del DPR 327/2001;

**VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e successive modifiche ed integrazioni, ad oggetto "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

**VISTO**

- La legge urbanistica 17.08.1942 n. 1150 e s.i.m.;

- La L.R. n. 16 del 22.12.2004 e s.i.m.;
- Il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.i.m.;
- Il D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile;
- Il "Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio", approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 5 del 04.08.2011;
- Il D.Lgs. 50/2016 e s.i.m.;
- Il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Il vigente Statuto Comunale;
- l'Art. 114 e 119 della COSTITUZIONE ITALIANA;

**PROPONE di deliberare**

4. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di approvare il Progetto Esecutivo - **LAVORI DI REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA - 1° Lotto Area di sosta mezzi e trasferimento RSU (REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE IN LOC. MALAGENIA)** prot. n. 14108 del 08.06.2018, trasmesso dalla ditta S.A.R.I.M. s.r.l., aggiudicataria del servizio di cui all'oggetto ed in ottemperanza all'offerta tecnica migliorativa presentata in sede di gara per l'appalto per la "Gestione dei servizi di raccolta differenziata integrata dei rifiuti urbani e assimilati e servizi complementari del Comune di Agropoli";
6. Di dare atto che, l'approvazione del suddetto Progetto Esecutivo - **LAVORI DI REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA - 1° Lotto Area di sosta mezzi e trasferimento RSU (REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE IN LOC. MALAGENIA)** prot. n. 14108 del 08.06.2018, costituisce adozione di variante puntuale al vigente Strumento Urbanistico Generale P. di F. del Comune di Agropoli, trasformando l'area da zona Agricola "E" a a Isola Ecologica;
7. di confermare la pubblica utilità e indifferibilità, a tutti gli effetti di legge, i **LAVORI DI REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA - 1° Lotto Area di sosta mezzi e trasferimento RSU (REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE IN LOC. MALAGENIA)**;
8. di demandare per le proprie competenze il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici tutti gli atti consequenziali;
9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Firma proponente  
Il Sindaco  
f.to Dott. Adamo Coppola

**PARERE TECNICO : Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Tecnico Manutentiva Porto e Demanio.**

- Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TU delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

Data 21.06.2018

Il Responsabile del Servizio  
F.to Ing. Agostino Sica

**PARERE CONTABILE: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.**

VISTA La proposta di cui sopra, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del T:U: delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, in ordine alla sola regolarità contabile, esprime parere favorevole

Data 21.06.2018

Il Responsabile del Servizio  
f.to dott. Giuseppe Capozzolo

In prosieguo di seduta il Presidente del Consiglio introduce il sesto punto all'o.d.g "1°lotto Area di sosta mezzi e trasferimento RSU(realizzazione centro di raccolta comunale in loc.Malagenia)-approvazione progetto esecutivo-adozione variante puntuale in deroga allo strumento urbanistico - art.19 comma 2 DPR 327/2001 e s.i.m.".

Relaziona il sindaco individuando come scopo di questa delibera quello di approvare una variante puntuale in deroga allo strumento urbanistico.

Interviene il cons. Caccamo il quale palesa il suo voto contrario. Indica poi si la necessità di utilizzare un'isola ecologica ma ne contesta il metodo di valutazione del sito prescelto, in quanto non sono stati valutati siti alternativi. Chiede poi di valutare altre ipotesi quali mini siti o la possibilità di potersi appoggiare a siti di Comuni limitrofi.

Alle ore 22.00 esce il cons. Di Filippo e rientra alle ore 22.08

Alle ore 22.09 si allontana il Cons. Caccamo.

Alle ore 22.10 si allontana il cons. Russo.

Interviene il cons. Abate il quale consegna dichiarazione che si allega al verbale, e poi procede alla lettura della stessa palesando il suo voto contrario.

Interviene il Sindaco chiarendo che non è prevista la sosta degli automezzi nella zona interessata.

Interviene il cons. Di Filippo il quale come proprietario di alcuni terreni nella zona in questione decide di astenersi dalla votazione.

Anche il cons. Bonora preannuncia la sua astensione.

In assenza di ulteriori interventi da parte dei consiglieri presenti il Presidente del Consiglio invita a votare.

Con voti resi in forma palese con il seguente esito:

votanti : 10 (i consiglieri Caccamo- Di Biasi - Russo si erano precedentemente allontanati come sopra)

favorevoli : 7;

contrari: 1 (Abate);

astenuti: 2 (Di Filippo e Bonora)

delibera

è approvata la proposta innanzi trascritta

Con successiva votazione conforme resa in forma palese viene approvata l'immediata eseguibilità.

Alle ore 22.15 rientra il cons. Russo.



**DICHIARAZIONE DI VOTO SU PUNTO N. 6 ALL'ODG della seduta consiliare del 26.06.2018 : REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE IN LOCALITA' MALAGENIA - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE IN DEROGA ALLO STRUMENTO URBANISTICO - ART. 19 comma 2 d.p.r 327/2001 .**

*Rilevato che con questo progetto il Consiglio comunale è chiamato a valutare la necessità di adottare una variante puntuale allo strumento urbanistico per la realizzazione dell'opera pubblica in argomento , faccio innanzi tutto rilevare che :*

- Il comma 2 dell'art. 19 invocato parla di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale per costituire adozione della variante allo strumento urbanistico, ma rilevo nel corpo del deliberato che *data la particolarità del progetto e la futura acquisizione di pareri da parte degli enti preposti, si è ritenuto che la variante venisse adottata con questo progetto esecutivo così da ben definire i vari processi di utilizzazione dell'area;*
- Quindi in questo caso la P.A. , dopo aver verificato che l'opera non risulta conforme alle previsioni urbanistiche , ha esercitato la facoltà di disporre l'adeguamento della normativa urbanistica in questa sede di progetto che intende chiamare esecutivo.

*Rilevo poi che trattasi di : ISOLA ECOLOGICA 1° LOTTO AREA DI SOSTA MEZZI E TRASFERENZA RSU ma appartiene alla definizione progettuale denominata dalla ditta SARIM : REALIZZAZIONE CENTRO RACCOLTA COMUNALE IN LOCALITA' MALAGENIA che fa riferimento al D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii. - Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare-*

*Prima di addentrarmi negli aspetti specifici che non possono fare a meno di richiami a normative e procedure , tenterò di spiegarmi con una esposizione più comprensibile anche per Chi eventualmente non dovesse conoscere tali normative:*

**STIAMO PARLANDO DI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALE DEI RIFIUTI URBANI -----(CHE A LORO VOLTA SONO RACCOLTI SUL TERRITORIO COMUNALE IN MODO DIFFERENZIATO)-----**

Secondo le disposizioni del decreto invocato nella progettazione in esame il Centro di Raccolta DEVE avere ha la funzione primaria di assicurare il conferimento dei flussi delle varie frazioni di rifiuti urbani che per la loro natura, pericolosità o dimensioni, ovvero per motivazioni economiche o di strutturazione del servizio, non sono compatibili con le raccolte domiciliari, le raccolte con contenitore stradale o su chiamata. In parole povere si DEVE trattare di un centro in cui i cittadini possono conferire particolari tipologie di rifiuti che come detto prima non possono essere raccolti porta a porta o in contenitori stradali.







**Questa è la funzione primaria** del centro di raccolta .

A questa **funzione primaria** la SARIM , secondo quanto indicato in progetto , ci associa anche la funzione di stoccaggio dei materiali raccolti porta a porta e che di seguito saranno trasferiti all'impianto di valorizzazione e trattamento.

A queste **funzioni il Comune** , così come già indicato nelle precedenti delibere e così come indicato in questa delibera , ci associa anche l'ulteriore funzione di **SOSTA MEZZI** .

Ritornando alla legge rileviamo che la **funzione primaria** (quella prevista dal Decreto) è di servizio per i cittadini ~~ed anche per la trazione organica valida~~.

*Stiamo cioè parlando di centro di raccolta che , nel rispetto delle norme emanate, dovrebbe essere ubicato il più vicino possibile agli utenti, nelle immediate vicinanze del principale centro abitato o comunque baricentrico rispetto l'ambito territoriale servito ; infatti è evidente che notevoli distanze dal contesto maggiormente urbanizzato influiscono negativamente sulla fruibilità del Centro.*

*Un cittadino residente a Moio oppure a Fuonti oppure alla zona porto oppure in Via Piave , oppure sul lungomare San Marco, prende la sua busta di ....., oppure il suo rifiuto di altra tipologia varia , non raccolto porta a porta , lo carica sull'auto e se lo porta per sei chilometri al centro di raccolta in località Malagenia e poi ritorna a casa per altri sei chilometri.*

**Se vogliamo** parlare di un centro di raccolta VERO e PROPRIO (così come ce ne sono in tutta Italia) ,

**se vogliamo** veramente dotare il territorio di un servizio utile per i cittadini dobbiamo pensare di **guardare il territorio con una vera capacità di lettura ed agire di conseguenza** .

**Bisogna** avere la capacità di esaminare il territorio nelle sue varie componenti urbane insediative , nelle sue varie realtà di sito e poi dopo una analisi seria che esamini i veri punti di forza e di debolezza di questa ISOLA ECOLOGICA , scegliere un sito che funzioni solo come Centro di Raccolta .

Se invece si pensa di realizzare un sito in cui deve avvenire lo stoccaggio perché necessario prima di partire per l'impianto di valorizzazione e trattamento , si deve rifare un'altra seria valutazione dei veri punti di forza e di debolezza di questo SITO DI STOCCAGGIO e scegliere un sito e semmai se si vuole inserire in questo stesso sito anche il richiamato CENTRO DI RACCOLTA valutare nuovamente la centralità.

Se si pensa ancora di insediare in questo sito anche la SOSTA MEZZI N.U. , allora si deve rivalutare l'analisi anche alla luce di altri fattori: vero stato delle





vie di accesso, interferenze con altri traffici e con altre funzioni escludenti e fare la scelta del sito e verificare se potrebbe essere compatibile con il sito scelto per il CENTRO DI RACCOLTA o per il CENTRO DI STOCCAGGIO,.

**Se invece si pensa di fare in un modo più semplice e cioè eliminare queste valutazioni SPECIFICHE e globali , ma che richiedono prove, controprove documentate ed obiettività , e SPOSTARE AI CONFINI COMUNALI LE VARIE DESTINAZIONI ANZIDETTE VERSO SITI LATRINE IN CUI TUTTO DOVRA' ESSERE POSSIBILE , allora l'approccio cambia proprio culturalmente ed i risultati saranno certamente CONSEQUENZIALI AD UNA TALE CULTURA.**

*Ritornando ora alla proposta di deliberazione in discussione : sono contrario alla proposta deliberazione per le seguenti motivazioni che adesso vi elencherò in modo dettagliato e specifico :*

**NEL MERITO DELLA SCELTA EFFETTUATA del sito**

Più leggo le carte e meno comprendo perché la scelta di ubicare una isola ecologica con sito di trasferimento RSU sia ricaduta su di un suolo che è attraversato da una primaria condotta di adduzione idrica dell'ASIS denominata Alto Sele .

E' evidente che una tale particolare e singolare scelta DEVE ritrovare altre motivazioni di DIRITTO e/o di FATTO .

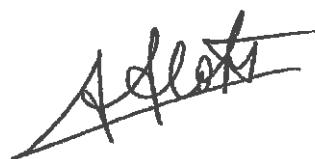
Io non le ho ritrovate in alcun incartamento progettuale e/o amministrativo; ANZI ho rilevato che in nessun atto progettuale si individua il percorso di una tale condotta primaria.

**IN PAROLE POVERE MA CHIARE LA CARTOGRAFIA PROGETTUALE OMETTE TALE EVIDENZA**

Ed allora sono costretto a scendere nelle ipotesi :

A) Il sito si ritrova in un **punto strategico** per le finalità di isola ecologica e trasferimento RSU – MI RISULTA esattamente il CONTRARIO . Si ritrova invece in una zona molto ma molto marginale e senza alcuna densità abitativa capace di confronto con la vera densità abitativa che si ritrova a sei chilometri di distanza. Siamo invece in presenza ed in stretto contatto con una densità abitativa di pregio rurale ed ambientale e di valore numerico non sufficiente per giustificare un centro di raccolta di tal genere.

Siamo cioè in presenza esattamente contraria a quanto indicato nel ***D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii.difatti il decreto dice : Le operazioni ivi eseguite non devono creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, o inconvenienti da rumori e odori né danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse.***





Per tutta risposta Noi siamo in presenza di :

- Area di attenzione nella perimetrazione dell'Autorità di Bacino Campania Sud (ex Bacino Sinistra Sele)
- Area agricola nella perimetrazione della carta delle risorse naturali agroforestali predisposta dal PTCP Salerno ed abbiamo lasciato alle spalle anche l'area dei mosaici agricoli ed agroforestali laddove vi è presenza di edificato da poter servire scartando così **ADDIRITTURA** anche le aree generali di **frammentazione ambientale sempre predisposte dal PTCP Salerno . Sono queste aree in cui sarebbe ottimale l'insediamento in progetto anche perché lo stesso deve essere funzionale ad una razionalizzazione del servizio.**
- SIAMO INVECE IN PRESENZA DI UNO DEI PRIMISSIMI LOTTI IN CUI HA INIZIO SECONDO IL PTCP SALERNO IL PAESAGGIO RURALE

B) Il sito presenta una unica possibilità di cessione volontaria e ad un prezzo vantaggioso per l'Ente introvabile in altre zone – **NON MI RISULTA DA NESSUN ATTO E/O DOCUMENTO DIMOSTRATIVO ED OLTRETUTTO ANCHE SE FOSSE VERO NON SI GIUSTIFICA L'INTERESSE DELL'ENTE A FRONTE DI UN SICURO RISCHIO DI DANNO AMBIENTALE (CONDOTTA ASIS)**


C) L'OFFERTA RISALE AL 2013 e , quindi , l'Ente non ha potuto più ritirare i propri impegni . **NON E' VERO PERCHE' SULLA SCRITTURA PRIVATA DEL 04/11/2013 è CHIARAMENTE SCRITTO CHE L'ACCORDO NON E' ANCORA VINCOLANTE PER L'ENTE .**

**MA A PARTE QUESTA CONDIZIONE DI DIRITTO VI E' DI PIU' e cioè l'ENTE pur conoscendo questo impegno di destinazione pubblica non l'ha inserito sulle tavole del PUC che ha redatto dall'anno 2013 all'anno 2017. PERCHE?**

**A parte queste ipotesi non ne conosco altre e vorrei conoscerle adesso CON TRASCRIZIONE A VERBALE prima di procedere con l'approvazione della delibera proposta.**

**NEL MERITO DELLA SCELTA EFFETTUATA rispetto agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati**

Leggendo la delibera si legge di variante puntuale allo strumento urbanistico vigente (PdF) e di conformità al PUC adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 102 del 06/04/2017., rettificata con Delibera di Giunta Comunale n. 120 del 13/04/2017, questo comune ha adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del RUEC, del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii. e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.





Il PUC così adottato è stato messo in pubblicazione sul BURC n. 34 del 24/04/2017 ed all'albo pretorio online del comune .

La pubblicazione ha avuto una durata di 60 gg. consecutivi dal 24/04/2017 al 23/06/2017. Cittadini ed associazioni hanno presentato osservazioni al PUC .

La Giunta comunale ha valutato ed esaminato le osservazioni pervenute e con delibera n. 222 del . 21/08/2017 e poi con delibera n. 81/2018 (**la cosiddetta delibera della vergogna .....**) ha concluso il rito di tale esame RIBALTANDO DI 180° i propositi assunti con la precedente delibera .

Solo da pochi giorni il PUC così adottato ed osservato è partito per gli Enti sovraordinati che devono esprimere il proprio relativo Nulla Osta .

il PUC adottato graficizza nella località Malagenia una vasta area ; in cui ricade la corposa particella n. 185 del fog. N. 10 , destinata ad espansione produttiva/industriale e denominata AP\_03 (cfr. allegato n. 1) .

Il PUC adottato **NON INDIVIDUA** mai l'area di sito dell'isola ecologica (FOG. N. 10 particella n. 185) come area su cui realizzare un intervento pubblico di tale portata; **NON INDIVIDUA** cioè la localizzazione dell'opera pubblica in argomento. .

La tavola grafico-normativa del PUC denominata **P16.01** (cfr. allegato n.3 che configura uno stralcio della Tavola P16.01), che **individua gli atti di programmazione degli interventi** sull'intero territorio comunale, graficizza la richiamata area AP\_03 senza alcuna previsione dell'opera pubblica in argomento e viene specificamente prescritto : **<<Comparto edificatorio da definire in fase di PUA>>** .

Per quanto attiene poi la parte normativa è da riferire che il comma quarto dell'art. 111 delle Norme di Attuazione del Puc adottato prevede espressamente che :

**<<gli atti di programmazione urbanistica costituiscono indirizzo vincolante per la programmazione dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Leg.vo n. 163/2006.>>**

E' da rilevare che il comma 3 dell'art. 113 delle NTA del PUC adottato prevede espressamente che **<< l'attuazione del comparto può avvenire solo con l'approvazione del PUA esteso all'interezza delle aree costituenti il comparto.**

Per altro verso ancora è da rilevare che il comma 6 dell'art. 111 delle NTA dell'adottato PUC (PIANI URBANISTICI ATTUATIVI) prevede espressamente quanto segue:

6. Gli strumenti di intervento indiretto sono predisposti nel rispetto della disciplina e degli elaborati di PUC. Tali strumenti contengono, in generale:

- a) .....
- b) .....







- c) la verifica di compatibilità ambientale, compreso il rispetto del Piano di zonizzazione acustica e l'analisi del rischio geologico (idrogeologico, idraulico, sismico) e sanitario (emissioni di gas dal sottosuolo);

Per quanto rilevato in ordine alla grafica ed alla normativa del PUC adottato se ne deduce agevolmente che, senza alcun rispetto di quanto prescritto dalla stessa normativa adottata e tanto meno di quanto prescritto dalla normativa regionale (L.R. n. 16/2004), la GIUNTA in data 27.07.2017 con delibera n. 217 prende atto che un privato proprietario di un terreno ricadente nel Comparto AP\_03, ovvero la società EL.AN. s.r.l., in data 25.07.2017 ha confermato quanto stabilito nell'accordo del 04.11.2013 e cioè ha confermato che cede volontariamente ma onerosamente parte del suo terreno di proprietà (località Malagenia fog. N. 10 particella n.185).

**In parole chiare : <<dopo un mese dalla scadenza delle osservazioni al PUC e comunque addirittura prima di un mese della scadenza dell'esame delle osservazioni (avutosi il 21/08/2017), la GIUNTA COMUNALE già da' luogo ad una modifica sostanziale del PUC ancora in itinere di adozione.>>**

**Infatti nella delibera si legge che l'area di mq. 8330 (in area particella 185) è stata individuata dalla Giunta come area di sosta mezzi N.U.**

La Giunta introduce cioè in un comparto edificatorio da definire in fase di PUA un'opera pubblica che insiste su di un'area di ben 8.330 mq.

Quindi il comune di Agropoli spezza il comparto (che è previsto nel PUC solo adottato) in due tronconi ancora prima che nasca il PUC (che non è stato ancora mai approvato ed infatti è ancora in fase di richiesta dei Nulla Osta degli Enti sovraordinati) ed ancor prima che nasca (con sequenzialmente) il PUA ed il tutto senza curarsi del fatto che l'opera pubblica non è stata mai individuata né sulle tavole generali del PUC adottato né sull'elaborato denominato **ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI** ovvero tavola grafico-normativa **P16.01**.

E' stata così portata a compimento da parte dell'Ente pubblico una procedura di pubblicazione del PUC che costituisce un inganno per tutti i possibili soggetti legittimati alle osservazioni al PUC.

Infatti chi ha esaminato le tavole grafiche e normative del PUC non ha mai avuto modo di rilevare che in quella località Malagenia era prevista un'opera pubblica ad abitum del Comune di Agropoli. Prima SOSTA (significato indennità e cioè coperta, scoperta, attrezzata con servizi di lavaggio, etc...) DI MEZZI N.U. (ulteriore significato plurimo ed indefinito specie se riferito a nettezza Urbana) e poi





solo parte in sito di trasferenza RSU e quindi per la rimanente parte rimane la famosa indefinita destinazione SOSTA MEZZI N.U.

I soggetti legittimati per le osservazioni al PUC pubblicato hanno , quindi , visto ed esaminato tavole grafiche e normative che un mese dopo le osservazioni risultano modificate con l'introduzione di una opera pubblica che snatura in Fatto ed in Diritto l'omogeneità del comparto AP\_03 ma non risulta visibile sulle tavole trasmesse per la richiesta dei relativi Nulla Osta degli Enti sovraordinati.

Infatti le tavole grafiche e normative del PUC e relative a quel comparto **non possono essere state modificate** in quanto nessuna osservazione relativa a quel sito in cui è stata ubicata l'opera pubblica è mai pervenuta proprio perché l'opera pubblica non è graficizzata .

La modifica grafica che introducesse l'opera pubblica in quel sito sui grafici trasmessi per la richiesta dei Nulla Osta agli Enti sovraordinati costituirebbe grave alterazione amministrativa con consequenziali aspetti penalmente rilevanti.

Ed allora arriva la **furbata** trascritta in questa deliberazione :

<- di fatto le isole ecologiche di proprietà comunale sono assimilabili a standard urbanistici, quindi eventuali PUA da fare dopo l'approvazione del PUC dovranno tenere conto di questo standard -> e quindi vi è piena compatibilità con il PUC approvato.

A questo punto il ""gioco"" si è rilevato veramente pericoloso .

Innanzitutto per le ampie destinazioni che di DIRITTO sono state impresse al lotto in esame di ben. 8330 mq. si configura un sito di proprietà pubblica che non può essere considerato standard urbanistico e se pure lo fosse dovrebbe essere ben conosciuto in fase di pubblicazione del PUC sia grafica che normativa .

Infatti ai sensi dell'art. 88 delle Norme di attuazione del PUC tutte le aree AP a partire da AP-02 ed a finire ad AP\_08 si attuano mediante intervento indiretto, attraverso la disciplina del PUA d'iniziativa pubblica e/o privata e del comparto edificatorio, ai sensi della L.R. n. 16/04.

Il richiamo al fatto che una isola ecologica è assimilabile a standard urbanistico è una voluta deviazione a qualche lettura pseudo-giurisprudenziale ed infatti **che la sua realizzazione è compatibile con la destinazione dell'area a standard** lasciata al Comune (queste sono le parole esatte trasposte in qualche deliberazione comunale) **VUOL SIGNIFICARE ESATTAMENTE IL CONTRARIO DI QUELLO CHE SI STA FACENDO CON QUESTA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.**





VUOL SIGNIFICARE CHE NELLE AREE LASCIATE DAI PRIVATI PER STANDARDS URBANISTICI SI PUO' COLLOCARE UNA ISOLA ECOLOGICA MA CERTAMENTE NON VUOL SIGNIFICARE CHE IL COMUNE PUO' SPERPERARE I SOLDI DI TUTTI I CITTADINI PER COMPRARE UN TERRENO E POI METTERLO A DISPOSIZIONE COME STANDARD PER UN PUA CHE DOVRA' ESSERE URBANIZZATO A SPESE DI QUEI CITTADINI CHE DETENGONO PROPRIETA' IN QUEL PUA E TANTO MENO SE IN QUEL COMPARTO CI GRAVANO DIRITTI EDIFICABILI APPARTENENTI A CHI E' STATO PAGATO PER L'ACQUISTO DEL SUOLO.

PUR SE IL COMUNE FOSSE RISULTATO GIA' PROPRIETARIO DI QUEL TERRENO ed AVESSE VOLUTO METTERLO A DISPOSIZIONE COME STANDARDS URBANISTICI DI QUEL COMPARTO , CERTAMENTE AVREBBE DOVUTO ASPETTARE LA REDAZIONE DEL PUA E DISCIPLINARE TUTTO IN CONVENZIONE E NON FARLO CON UNA DICHIARAZIONE IN DELIBERA di Consiglio Comunale.

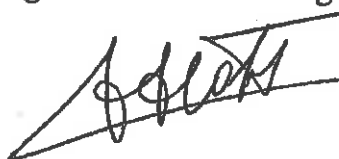
E' ancora da rilevare che ai sensi e per gli effetti della L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. l'adozione del PUC è di **esclusiva competenza della Giunta Comunale** fino a quando non viene portato per l'approvazione definitiva al Consiglio Comunale e , quindi , qualsiasi eventuale interpretazione o variazione al PUC in itinere di adozione spetta sempre alla Giunta Comunale.

Ovviamente nel caso di variazione puntuale necessaria per la realizzazione di un'opera pubblica , che interviene nella fase in cui il PUC è ancora in adozione , il Consiglio comunale NON può deliberare alcuna variante puntuale proprio perché non si tratta di uno strumento urbanistico vigente.

Quindi al fine di non compiere riti illegittimi e non attivare procedure che possono richiedere sperpero di denaro pubblico anche a seguito di legittimi ricorsi provenienti da cittadini legittimati per tali ricorsi INVITO il Consiglio a sospendere ogni decisione sulla proposta deliberazione in attesa di disporre di conseguenza e cioè :

- Ritrovare un sito certamente più idoneo e con assenza di rischi ambientali ed idrogeologici
- Aspettare le decisioni della Giunta Comunale in ordine ad una eventuale variante al PUC solo adottato .

Agostino Abate – consigliere comunale -







**PRESIDENTE**  
f.to ( Massimo La Porta)

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
f.to ( D'Arienzo Maria Giovanna)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to (Dott. Francesco Minardi)

=====  
Pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 12 3 LUG. 2018

**IL MESSO COMUNALE**  
**CITTA' DI AGROPOLI**  
f.to Prov. di Salerno  
**IL MESSO COMUNALE**  
(Domenico D'Apolito)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 12 3 LUG. 2018

**IL VICE SEGRETARIO**  
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo

Li 12 3 LUG. 2018



  
**IL VICE SEGRETARIO**  
Dott. Giuseppe Capozzolo